

🏠 home / [Arte e Cultura](#)

## Il percorso cifrato nella Napoli iniziatica del principe di Sangro

**Le opere d'arte all'interno della Cappella Sansevero sono un viaggio attraverso i simboli dell'esoterismo e della massoneria settecentesca. Tra gli artisti presenti Celebrano, Corradini, Queirollo e Sammartino**



NAPOLI - Tutte le opere d'arte contenute all'interno della struttura, salvo quattro, e la pavimentazione, costituita da un mosaico bianco e nero simboleggiante un labirinto, furono commissionate da Raimondo di Sangro. Alla loro realizzazione hanno concorso, tra gli altri, i famosi Francesco Celebrano, Antonio Corradini, Francesco Queirollo e Giuseppe Sammartino.

Da questo momento la storia si confonde con la leggenda avvolgendo la Cappella in un mistero inquietante quanto affascinante.

Chi era questo strano personaggio settecentesco che fu ministro della guerra con Carlo di Borbone re di Napoli e che per lui combattè contro l'introduzione nel Regno della terribile Santa Inquisizione? Quale è il messaggio che ha voluto tramandare ai posteri? A Napoli c'è chi ancora si fa il segno della croce quando sente il suo nome.

Don Raimondo di Sangro, duca di Torremaggiore e settimo principe della grande casata dei Sansevero di Sangro, nacque a Torremaggiore, in provincia di Foggia, nel 1710. Fu scrittore, studioso di esoterismo, alchimista, mago e negromante. È tra i massimi

scienziati napoletani ed è il più autorevole rappresentante della grande Scuola Alchemica Napoletana. Come riporta Mario Buonoconto nella sua "Napoli Esoterica" "le sue scoperte spaziano dalla tipografia simultanea a più colori (irrealizzabili con le cognizioni dell'epoca) alla balistica, alle proprietà dei metalli, alla decifrazione di linguaggi 'esoterici' usati dagli Indios del Perù, a preparati che 'indurivano' le materie molli 'metallizzandole' e pietrificandole (alcuni marmi esistenti nella celeberrima cappella sono di origine alchemica) o rendevano 'a freddo' plastico il ferro ed altri metalli. Grande anatomista, operò una 'ricostruzione' delle reti venose nel corpo umano con l'aiuto del suo allievo Salerno. Ispiratore delle sculture 'esoteriche' della citata cappella, fu il Gran Maestro 'pentito' della Massoneria napoletana e celò sotto l'aspetto di 'chimico-filosofico' la sua vera entità di iniziato e alchimista". Questo background, quindi, sottende la realizzazione del tempio di famiglia del "Principe riàvulo" permeandolo di religiosità, arte e iniziazione.

Nonostante l'antico assunto esoterico "Ad una pseudo conoscenza iniziatica è preferibile qualsiasi onesta profanità", anche il più ignorante dei visitatori, appena

### NOTIZIE RECENTI



**Il percorso cifrato nella Napoli iniziatica del pr...**



**"Sia maledetto Garibaldi!": i neoborboni...**



**"Lezioni Americane", Giorgio Albertazzi ...**



**"Tentata memoria", orazione civile in me...**



varca l' ingresso, avverte con forza che in quel luogo si respira un' aria diversa. Come informa il citato Buonoconto, "l'accesso dei Misteri era la porta laterale e solo in un secondo momento venne riaperta (perché esistente ma 'vietata' da una muratura simbolica) quella architettonicamente principale. La porta dalla quale l'apprendista doveva entrare, era, pertanto, al nord (principale simbologia delle porte delle Logge massoniche) ed ancora conserva parte dell'originale pavimento a mosaico voluto, ed alchemicamente creato, dal principe in ossequio alla regola 'muratoria' che voleva esemplificato sul pavimento dei templi (molte cattedrali gotiche ne presentano esempi più o meno ben conservati) quel labirinto che l'adepto doveva affrontare per trovare la vera "uscita" dalla vita profana". (2-continua)

**Corrado De Rosa racconta i boss "pazzi"...**



**Viaggio nel tempo: rivive la Napoli di Corradino e...**

**Mimmo Sica**

24/10/13

Mi piace < 25

f Condividi



**Ex voto, esoterismo e leggende: Cappella Sansevero...**



Aggiungi un commento...

Stai pubblicando come Mimmo Sica (Non sei tu?)

Pubblica su Facebook

Plug-in sociale di Facebook



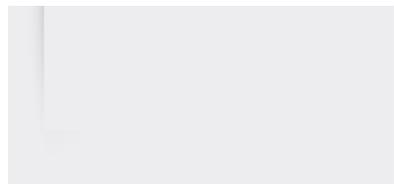
**Mezzogiorno, cittadinanza e integrazione al Festiv...**



**"Vesuvius", al Mav la visita-spettacolo ...**



**Premio Penisola Sorrentina, riconoscimento alla ca...**



[www.ildesk.it](http://www.ildesk.it)

Testata in attesa di registrazione presso Tribunale di Napoli

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

webmail: [redazione@ildesk.it](mailto:redazione@ildesk.it) - [direttore@ildesk.it](mailto:direttore@ildesk.it) -

[commerciale@ildesk.it](mailto:commerciale@ildesk.it)

tel. +39. 393 23101 81 - +39. 339 44 95145

grafica & sviluppo

